

Autobus Ama, scatta l'aumento per i biglietti. Costeranno 20 centesimi in più, sugli abbonamenti l'incremento è di due euro

Il sindaco: più corse e vantaggi per gli studenti universitari

L'AQUILA. Il Comune parla di «aumenti molto contenuti». Ma di fatto anche quest'anno, così come accade all'inizio di ogni stagione scolastica, c'è un aumento del costo dei biglietti del trasporto pubblico urbano dei bus Ama (foto). I biglietti da 90 centesimi salgono a un euro.

Per gli abbonamenti l'aumento è ancora più consistente: l'incremento è di più di 2 euro (da 22,40 a 24,60) per quelli mensili, mentre gli abbonamenti annuali per gli studenti subiscono un aumento di ben 16 euro e 10 centesimi (per chi ha due o tre figli si tratta di aumenti fino a quasi 50 euro). Le nuove tariffe entreranno in vigore a partire dall'1 ottobre. Questi aumenti vengono «annacquati» da alcuni provvedimenti ritenuti positivi da parte del Comune: l'aumento del 40 per cento delle corse, in gran parte a servizio dei poli universitari di Coppito e Roio, con l'istituzione di una terza linea, attraverso il prolungamento della 78. «Un vantaggio anche per chi deve raggiungere l'ospedale», è il commento del sindaco, Massimo Cialente, «e tale linea si aggiungerà alle 77 e 79, assicurando una frequenza non più di 10 minuti a corsa, ma di 7 minuti». Cialente sottolinea anche il «nuovo abbonamento per gli studenti universitari», che avranno la possibilità di scaglionare il pagamento annuale (per la verità 11 mesi, dall'1 settembre al 31 luglio) in dieci rate da 18,40 euro al mese, «con un risparmio di 6 euro mensili rispetto all'abbonamento ordinario». Questo provvedimento, però, dovrà essere approvato dal consiglio comunale e fa parte dell'intero pacchetto del piano Ama. Dunque, non si sa se e quando entrerà in vigore. Ma il problema per gli studenti è anche e soprattutto quello degli orari delle corse: la sera alle 19.30 si blocca tutto e così migliaia di studenti che abitano a Roio e Coppito, sono tagliati fuori e hanno bisogno comunque dell'auto. Cialente annuncia anche che il Comune «riprenderà la vertenza con la Regione per i chilometri non pagati, appena ci sarà un nuovo governo».